



Notaio Luca Di Lorenzo

Repertorio N.13675

Raccolta N.9407

**VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di aprile, in Napoli, nel mio studio secondario alla via Calabritto n.20, ove richiesto, alle ore 10,00 (dieci virgola zero zero).

**(29 - 04 - 2022)**

Avanti a me Dottor Luca DI LORENZO, Notaio in San Gennaro Vesuviano (NA), con studio ivi alla Via Ferrovia n.74, iscritto nel ruolo dei notai dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola.

E' intervenuta a mezzo sistema di audio e video - conferenza, nel pieno rispetto dell' art. 106, comma secondo, del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18,

**LA SIGNORA**

**COLUCCI Maria Gabriella**, nata a Napoli (NA) il 3 novembre 1960 ed ivi domiciliata alla Via Benedetto Brin n.ro 69, codice fiscale CLC MGB 60S43 F839F, la quale sempre a mezzo sistema di audio e video - conferenza, nel pieno rispetto dell' art. 106, comma secondo, del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni denominata "**ARTERRA BIOSCIENZE S.P.A. O IN BREVE "ARTERRABIO S.P.A."**", società di diritto italiano, con sede legale in Napoli (NA) in Via Benedetto Brin n.69, capitale sociale deliberato per Euro 6.251.965,70 (seimilioniduecentocinquantunomilanovecentosessantacinque virgola settanta) ma sottoscritto e versato per Euro 332.924,65 (trecentotrentaduemilanovecentoventiquattro virgola sessantacinque), rappresentato da n.ro 6.658.493 (seimilioniseicentocinquantottomilaquattrocentonovantatré) azioni ordinarie, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di NAPOLI n. 04593681218, iscritta al n. 703307 R.E.A., indirizzo p.e.c. anterra@pec.it, in virtù dei poteri a lei spettanti per legge e per statuto sociale, domiciliata per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità personale, qualifica e poteri della comparente, cittadina italiana, io Notaio sono certo.

Detta comparente mi dichiara che è qui riunita l'assemblea dei soci della predetta società per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui in seguito. Mi chiede di redigere il verbale con le risultanze e le deliberazioni che l'assemblea andrà ad adottare.

Io Notaio, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea la costituita signora COLUCCI Maria Gabriella in virtù dei poteri derivanti dal vigente statuto sociale, sempre a mezzo del suddetto sistema di audio e video - conferenza,

Registrato a NAPOLI  
D.P. II

il 02/05/2022

al numero 9152/1T

**dichiara, constatata e fa constatare:**

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata dall'organo amministrativo, ai sensi del vigente statuto sociale e nel rispetto dell'articolo 2366, comma secondo c.c., mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società [www.arterrabio.it](http://www.arterrabio.it) nell'apposita sezione "Investor Relations/Assemblea degli Azionisti" e con pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Parte II, n. 38, in data 2 aprile 2021, ai sensi di legge e dell'Articolo 15 dello Statuto;

- che sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Emittenti EGM, mediante messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società e il sito internet della Società, della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge;

- che in virtù dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'attuale emergenza COVID-19, ad oggi, ancora attualmente in vigore grazie alla Legge n. 15/2022 di conversione e modifica del Decreto Legge n. 228/2021 cd. Milleproroghe - la Società ha deciso di avvalersi della facoltà ivi prevista di prevedere che l'assemblea si svolga senza partecipazione fisica da parte dei soci, degli amministratori e dei sindaci, e quindi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 2370, quarto comma, del Codice Civile, senza, in ogni caso, la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente e il segretario.

- che è presente in assemblea, a mezzo sistema di video - conferenza, che garantisce l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione, l'esercizio del diritto di voto e di ogni altro diritto connesso, così come consentito dall'art. 106, comma secondo, del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 come successivamente prorogato, nonché come previsto dal vigente Statuto Sociale, i seguenti soci:

-- sè medesima signora Maria Gabriella Colucci, titolare di n. 1.857.332 (unmilioneottocentocinquantasettemilatrecentotrentadue) azioni ordinarie con diritto di voto, pari al 27,894% (ventisette virgola ottocentonovantaquattro per cento) del capitale sociale;

-- la società per azioni denominata "INTERCOS S.P.A.", società di diritto italiano, con sede in Milano, alla Piazza Armando Diaz n.1, capitale sociale di Euro 10.818.377,00 (diecimilionioctocentodiciottomilatrecentosettantasette virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n.ro 92.242.293 (novantaduemilioniduecentoquarantaduemiladuecentonovantatré) di azioni ordinarie, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di MI-

LANO, MONZA, BRIANZA E LODI n. 05813780961, iscritta al n. MI - 1850176 R.E.A., in persona della Dott.ssa Rege Giuditta nata a Milano il 3 settembre 1991, giusta delega rilasciata in data 20 aprile 2022 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica Dott. FERRARI Dario Gianandrea, nato a Milano il 4 gennaio 1943 che risulta acquisita agli atti sociali, società che risulta titolare di n. 576.000 (cinquecentosettantaseimila) azioni ordinarie con diritto di voto, pari all' 8,651% (otto virgola seicentocinquantuno per cento) del capitale sociale a tale adunanza intervenuta a mezzo sistema di audio - video conferenza;

-- IOIMO Gualtiero, nato a Napoli, il 12 giugno 1968, titolare di n. 125.214 (centoventicinquemiladuecentoquattordici) azioni ordinarie con diritto di voto, pari all' 1,881% (uno virgola ottocentottantuno per cento) del capitale sociale a tale adunanza intervenuto a mezzo sistema di audio - video conferenza;

-- la società "AZ FUND 1 AZ ALLOCATION INTERNATIONAL", società con sede legale in Lussemburgo alla Avenue Monterey, in persona dell' Avv. Guberti Simone nato a Milazzo (ME) il 6 febbraio 1967, giusta delega rilasciata in data 20 aprile 2022 dal legale rappresentante della superiore società che risulta acquisita agli atti sociali, titolare di n. 33.000 (trentatremila) azioni ordinarie con diritto di voto, pari allo 0,496% (zero virgola quattrocentonovantasei per cento) del capitale sociale a tale adunanza intervenuto a mezzo sistema di audio - video conferenza;

- che pertanto è presente in Assemblea un totale di 2.624.546 (duemilioneiseicentoventiquattromilacinquecentoquarantasei) di azioni ordinarie, incluse le n. 33.000 (trentatremila) azioni proprie, rispetto alle complessive n. 6.658.493 (seimilioneiseicentocinquantottomilaquattrocentonovantatré) e precisamente rappresentanti il 39,4165% (trentanove virgola quattromilacentosessantacinque per cento) del capitale sociale;

- che tutti gli azionisti presenti, in proprio o per delega, hanno trasmesso alla Società apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesta la loro legittimazione all'intervento e al voto secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione;

- che sempre a mezzo sistema di audio e video - conferenza è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

-- se medesima, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

-- IOIMO Gualtiero, nato a Napoli il 12 giugno 1968, in qualità di Consigliere delegato intervenuto a mezzo sistema di audio - video conferenza;

-- TURINETTI DI PRIERO Vittorio, nato a Torino il 4 maggio 1971, in qualità di Consigliere;

-- NICOLAIS Luigi, nato a Sant'Anastasia(NA) il 9 febbraio 1942, in qualità di Consigliere;

- che, sempre a mezzo sistema di audio e video - conferenza, è presente il Collegio Sindacale nelle persone di:

-- CHIRICO Rosario, nato a Castellammare Di Stabia(NA), il 20 luglio 1977, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;

-- VASQUEZ Carlo, nato a Napoli, il 16 aprile 1971, in qualità di Sindaco effettivo del Collegio Sindacale;

-- GAETA Paolo, nato a Napoli, il 2 dicembre 1967, in qualità di Sindaco effettivo del Collegio Sindacale;

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti a mezzo del detto sistema video - conferenza;

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita in seconda convocazione, e atta a deliberare sugli argomenti di cui al seguente:

#### **ORDINE DEL GIORNO**

##### **Parte ordinaria**

**1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Arterra Bioscience S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti;**

**2. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e determinazione del relativo emolumento; delibere inerenti e conseguenti;**

**3. Nomina del nuovo Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento;**

**delibere inerenti e conseguenti;**

**4. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.**

##### **Parte straordinaria**

**1. Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A.;**

**delibere inerenti e conseguenti.**

\*\*\*

Sul primo punto all'ordine del giorno, Il Presidente, sempre a mezzo sistema di audio e video - conferenza, sottopone pertanto ai presenti, che dichiarano di aver ricevuto prima d'ora, la bozza di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Prende la parola il consigliere Gualtiero Ioimo, CFO della Società, il quale illustra i principali indicatori economici e finanziari.

Il valore della produzione dell'esercizio 2021 si attesta a Euro 4,6 (quattro virgola sei) milioni, con una crescita del 6,95% (sei virgola novantacinque per cento) rispetto allo

stesso periodo dell'anno precedente. In considerazione degli ottimi risultati ottenuti già nello scorso esercizio, il 2021 consolida e migliora, quindi, il valore della produzione. Tale incremento va imputato interamente alle vendite delle materie prime cosmetiche cresciute del 42,64% (quarantadue virgola sessantaquattro per cento) rispetto all'anno 2020. Con riferimento sempre alle materie prime, si è registrata, inoltre, una netta riduzione degli acquisti in outsourcing, grazie all'incremento e all'ottimizzazione della capacità produttiva della Società che ha permesso di ridurre notevolmente il ricorso alle lavorazioni esterne.

Rispetto lo scorso anno si è registrato, inoltre, un aumento dei costi come di seguito specificato:

- servizi: si è registrato un incremento dei costi relativi al funzionamento della struttura (utenze e manutenzioni in particolare) e ai contratti di consulenza, in parte sottoscritti per l'adempimento degli obblighi di ricerca connessi allo status di società con azioni quotate sul mercato Euro-next Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana;

- personale: si è verificato un incremento di 5 unità lavorative di cui una a tempo determinato;

- ammortamenti: l'incremento registrato deriva dagli ulteriori investimenti effettuati per l'acquisto di macchinari/attrezzature necessarie per potenziare l'attività di ricerca ed ottimizzare la capacità produttiva dell'azienda e dagli investimenti effettuati nel 2020 i quali sono stati ammortizzati ad aliquota piena.

L'incidenza degli oneri e dei proventi finanziari ha fatto registrare un netto miglioramento grazie agli interessi percepiti sulle disponibilità liquide.

L'incremento dei costi è stato compensato dall'incremento dei ricavi. Tale incremento ha consentito di migliorare in modo significativo rispetto al precedente esercizio gli indici di seguito riportati:

- il margine operativo lordo Adjusted (EBITDA Adjusted) realizzato nel 2021 è stato pari a Euro 1,9 (uno virgola nove) milioni (Adjusted EBITDA margin del 43,29% (quarantatré virgola ventinove per cento)), cresciuto del 16,72% (sedici virgola settantadue per cento) rispetto all'EBITDA Adjusted 2020. Tale EBITDA Adjusted è calcolato al netto degli oneri straordinari relativi a sopravvenienze passive, oltre che al netto dei canoni leasing di parte dei locali in cui viene svolta l'attività;

- il margine operativo lordo (EBITDA) realizzato nel 2021 è stato pari a Euro 1,7 (uno virgola sette) milioni (EBITDA margin del 37,66% (trentasette virgola sessantasei per cento)), cresciuto del 8,34% (otto virgola trentaquattro per cento) rispetto al 2020;

- il risultato operativo (EBIT) è positivo per Euro 1,2 mi-

lioni con un EBIT margin del 27,82% (ventisette virgola ottantadue per cento) (28,19% (ventotto virgola diciannove per cento) nel 2020);

- il risultato netto del 2021 si attesta a Euro 1,1 (uno virgola uno) milioni, pari al 24,1% (ventiquattro virgola uno per cento) del valore della produzione, in linea con il 2020;

- la posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 4,2 (quattro virgola due) milioni, rispetto a Euro 4,1 (quattro virgola uno) milioni del 31 dicembre 2020;

- le disponibilità liquide ammontano a Euro 4,8 (quattro virgola otto) milioni rispetto ai Euro 4,5 (quattro virgola cinque) milioni al 31 dicembre 2020. I debiti finanziari sono pari a Euro 0,6 (zero virgola sei) milione rispetto ad Euro 0,8 (zero virgola otto) milione del 31 dicembre 2020;

- il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 9,5 (nove virgola cinque) milioni, in incremento rispetto ai Euro 8,2 (otto virgola due) milioni al 31 dicembre 2020.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 1,1 (uno virgola uno) milioni.

Prende quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale illustra ai presenti il contenuto della Relazione dei Sindaci.

Il Presidente ricorda, in ultimo, che anche la società di revisione ha rilasciato, in data 13 aprile 2022, la relazione della società di revisione indipendente ai sensi all'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta, e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta: "L'Assemblea di Arterra Bioscience S.p.A. riunita in sede ordinaria, udita l'esposizione del Presidente ed esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nonché vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; vista la relazione del Collegio Sindacale; vista la relazione della Società di Revisione, con la maggioranza assoluta dei presenti, per alzata di mano, anche a mezzo del detto sistema video - conferenza, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

-di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, riportante un utile netto pari ad Euro 1,1 (uno virgola uno) milioni;

-di destinare l'utile di esercizio

-per Euro 575,00 (cinquecentosettantacinque virgola zero zero) a "Riserva legale" al fine di portare l'importo complessivo di tale riserva ad Euro 66.584,63 (sessantaseimilacinquecentottantaquattro virgola sessantatré), pari al quinto

del capitale sociale;

-per Euro 332.924,65 (trecentotrentaduemilanovecentoventiquattro virgola sessantacinque) per la distribuzione agli Azionisti di un dividendo pari ad Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) (al lordo delle ritenute di legge) per ciascuna azione ordinaria;

-per la rimanente parte, pari ad Euro 777.046 (settecentosettantasettemilaquarantasei), a nuovo.

- di fissare (i) come data stacco del dividendo (ex date), il 9 maggio 2022; (ii) come record date ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (record date), il 10 maggio 2022 e (i-ii) come data di messa in pagamento (payment date), a partire dall' 11 maggio 2022;

- di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

\*\*\*

Sul secondo punto all'ordine del giorno, Il Presidente ricorda che i componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Continua il Presidente ricordando, inoltre, che la nomina degli amministratori deve avvenire sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva secondo quanto ampiamente descritto all'art. 21 dello statuto sociale e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il dott. Gualtiero Ioimo, il quale segnala ai presenti che è stata presentata da parte dell'azionista Maria Gabriella Colucci (la "Proponente") una lista messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nei termini previsti dallo statuto ("Lista CDA"). Nell'ambito della presentazione della Lista CDA, la Proponente ha proposto:

- che il nuovo Consiglio di Amministrazione duri in carica per tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2024;

- di stabilire in 5 (cinque) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;

- di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione:

1. Dott.ssa Maria Gabriella Colucci nata a Napoli il 03 novembre 1960, C.F.CLC MGB 60S43 F839F;

2. Avv. Vittorio Turinetti di Priero, nato a Torino, il 04 maggio 1971, C.F. TRN VTR 71E04 L219V;

3. Dott. Gualtiero Ioimo, nato a Napoli, il 12 giugno 1968, C.F. MIO GTR 68H12 F839M;

4. Ing. Giuseppe Ferrante, nato a Napoli, il 02 novembre

1983, C.F. FRR GPP 83S02 F839T;

5. Prof. Lucio Annunziato, nato a Napoli, il 22 gennaio 1947, C.F. NNN LCU4 7A22 F839F, quale amministratore indipendente;

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Gabriella Colucci;

- di determinare in Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero), il compenso complessivo annuo lordo per tutti componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti da particolari cariche, da suddividere tra i membri a cura del consiglio di amministrazione medesimo;

- di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

Il dott. Gualtiero Ioimo procede, quindi alla lettura della proposta di deliberazione: "L'Assemblea di Arterra Bioscience S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della proposta formulata dalla Proponente, con il solo voto contrario espresso da parte del socio "AZ FUND 1 AZ ALLOCATION INTERNATIONAL", come sopra rappresentata,

#### **DELIBERA**

- di fissare in tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2024, la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione;

- di stabilire in 5 (cinque) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;

- di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione:

1. Dott.ssa Maria Gabriella Colucci nata a Napoli il 03/11/1960, C.F.CLC MGB 60S43 F839F;

2. Avv. Vittorio Turinetti di Priero, nato a Torino, il 04 maggio 1971, C.F. TRN VTR 71E04 L219V;

3. Dott. Gualtiero Ioimo, nato a Napoli, il 12 giugno 1968, C.F. MIO GTR 68H12 F839M;

4. Ing. Giuseppe Ferrante, nato a Napoli, il 02/11/1983, C.F. FRR GPP 83S02 F839T;

5. Prof. Lucio Annunziato, nato a Napoli, il 22 gennaio 1947, C.F. NNN LCU4 7A22 F839F, quale amministratore indipendente;

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Gabriella Colucci;

- di determinare in Euro 320.000 (trecentoventimila), il compenso complessivo annuo lordo per tutti componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti da particolari cariche, da suddividere tra i membri a cura del consiglio di amministrazione medesimo;

- di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni;

di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al

Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”

\*\*\*

Sul terzo punto all'ordine del giorno, Il Presidente segnala che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è giunto a termine l'incarico conferito all'odierno Collegio Sindacale.

Continua il Presidente ricordando che, ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale vigente, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il Presidente ricorda, in ultimo, che la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, che devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere.

Prende la parola il dott. Gualtiero Ioimo, il quale segnala ai presenti che è stata presentata da parte della Proponente una lista messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nei termini previsti dallo statuto ("Lista CS"). Nell'ambito della presentazione della Lista CS, la Proponente ha proposto:

- di nominare, sino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2024, come membri del Collegio Sindacale:

#### Sindaci Effettivi

1. Dott. Rosario Chirico, Nato a Castellammare di Stabia (NA) il 20 luglio 1977, C.F. CHRRSR77L20C129S, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 87 del 04 novembre 2011;

2. Dott. Carlo Vasquez, nato a Napoli, il 16 aprile 1971, C.F. VSQCRL71D16F8390, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 19 del 09 marzo 2004;

3. Dott. Paolo Gaeta, nato a Napoli, il 02 dicembre 1967, C.F. GTAPLA67T02F839N, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 87 del 02 novembre 1999;

#### Sindaci Supplenti

1. Dott.ssa Giuliana Scarci, nata a Napoli, il 29 maggio 1962, C.F. SCRGLN62E69F839Q, iscritta all'albo dei Revisori Contabili al n. 32 del 28 aprile 1995;

2. Dott. Tommaso Pepe, nato a Napoli, il 20/08/1970, C.F. PPETMS70M20F839M, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 88 del 08 novembre 2005;

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Rosario Chirico;

- di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale in Euro 9.000,00 (novemila vir-

gola zero zero);

- di determinare il compenso annuo lordo spettante a ciascuno degli altri due sindaci effettivi in Euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero).

Il dott. Gualtiero Ioimo procede, quindi alla lettura della proposta di deliberazione: "L'Assemblea di Arterra Biosciences S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della proposta formulata dalla Proponente, con il solo voto contrario espresso da parte del socio "AZ FUND 1 AZ ALLOCATION INTERNATIONAL", come sopra rappresentata,

**DELIBERA**

- di nominare, sino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2024, come membri del Collegio Sindacale:

Sindaci Effettivi

1. Dott. Rosario Chirico, Nato a Castellammare di Stabia (NA) il 20 luglio 1977, C.F. CHRRSR77L20C129S, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 87 del 04 novembre 2011;

2. Dott. Carlo Vasquez, nato a Napoli, il 16 aprile 1971, C.F. VSQCRL71D16F8390, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 19 del 09 marzo 2004;

3. Dott. Paolo Gaeta, nato a Napoli, il 02 dicembre 1967, C.F. GTAPLA67T02F839N, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 87 del 02 novembre 1999;

Sindaci Supplenti

1. Dott.ssa Giuliana Scarci, nata a Napoli, il 29 maggio 1962, C.F. SCRGLN62E69F839Q, iscritta all'albo dei Revisori Contabili al n. 32 del 28 aprile 1995;

2. Dott. Tommaso Pepe, nato a Napoli, il 20 agosto 1970, C.F. PPETMS70M20F839M, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 88 dell' 08 novembre 2005.

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Rosario Chirico;

- di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale in Euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero);

- di determinare il compenso annuo lordo spettante a ciascuno degli altri due sindaci effettivi in Euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero).

- di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

\*\*\*

Sul quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente, sempre a mezzo del suddetto sistema di audio e video - conferenza, illustra ai presenti il contenuto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativamente alla proposta di

autorizzazione ad acquistare e successivamente disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"). Tali articoli prevedono, infatti, che l'acquisto di azioni proprie debba essere autorizzato dall'assemblea dei soci della Società, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto.

Il Presidente coglie l'occasione per ricordare che la Società attualmente detiene n. 33.000 (trentatremila) azioni proprie in portafoglio pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'attuale capitale sociale (composto complessivamente 6.658.493 (seimilioneiseicentocinquantottomilaquattrocentonovantatré) azioni ordinarie).

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR - per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini: (i) la possibilità di sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato; (ii) l'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) l'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari; (iv) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o nella possibilità di implementare piani di stock-grant; (v) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o

per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo che, considerando le azioni Arterra di volta in volta detenute dalla Società e dalle Società da essa controllata, non sia superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale della Società e, in ogni caso, per un controvalore massimo pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero).

Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate. A tale riguardo si rinvia al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 (disponibile nella sezione "Investor relations" del sito internet), assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli).

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ulti-

mo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili. Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto la legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore, né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto. Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni Arterra nei 20 (venti) giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi della MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato.

Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Ammini-

strazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del Capitale Sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta, e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta: "L'Assemblea di Arterra Bioscience S.p.A. riunita in sede ordinaria, udita l'esposizione del Presidente e vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, sempre a mezzo del suddetto sistema di audio e video - conferenza, con il solo voto contrario espresso da parte del socio "AZ FUND 1 AZ ALLOCATION INTERNATIONAL", come sopra rappresentata,

#### **DELIBERA**

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore ad effettuare, in nome e per conto della Società, operazioni di acquisto, di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società non sia superiore al 20% (venti per cento) del capitale sociale e per un controvalore massimo acquistato di Euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero), stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranche entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;

- l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella relazione illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e ss. c.c., del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;

- delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% (venticinque per cento) del volume medio giornaliero di azioni nei 20 (venti) giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
- l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;
- di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di Arterra, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.
- di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni occorrente potere per effettuare gli acquisti e le cessioni e, in generale, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.

Proseguendo nella sua trattazione, sempre a mezzo del suddetto sistema di audio e video - conferenza, il Presidente con riferimento alla parte in seduta straordinaria, spiega ai presenti che la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (Borsa Italiana) nell'avviso n. 31776 pubblicato in data 27 settembre 2021, avente ad oggetto le attività di "re-branding" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti a seguito del recente compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.

In conseguenza delle menzionate attività di "rebranding", a partire dal 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia sono stati modificati al fine di ridenominare il Mercato AIM Italia, sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari della Società, in "Euronext Growth Milan". La figura del Nominated Adviser invece è stata ridenominata in Euronext Growth Advisor. In forza di tale modifica, si evidenzia quindi l'opportunità di aggiornare tutti i riferimenti alle precedenti denominazioni dei mercati e dei regolamenti di Borsa Italiana presenti nel vigente testo di statuto sociale. In particolare, saranno oggetto di modifica e allineamento i riferimenti alle denominazioni dei mercati inseriti all'interno degli artt. 11 (undici), 13 (tredici), 14 (quattordici), 18 (diciotto), 20 (venti), 21 (ventuno), 30 (trenta) e 32 (trentadue).

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta, e dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, sempre a mezzo del suddetto sistema di audio e video - conferenza, pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta: "L'Assemblea di Arterra Bioscience S.p.A. riunita in sede straordinaria, udita l'esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, all'unanimità

#### **DELIBERA**

- di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 11 (undici), 13 (tredici), 14 (quattordici), 18 (diciotto), 20 (venti), 21 (ventuno), 30 (trenta) e 32 (trentadue), come meglio descritte in narrativa, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale così come modificato;

- di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui

ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese;

- di approvare conseguentemente il nuovo testo dello statuto sociale che è del seguente letterale tenore:

**"STATUTO della società "Arterra Bioscience S.p.A." o in breve "ArterraBio S.p.A."**

**Denominazione, Sede, Oggetto e Durata**

**Articolo 1) Denominazione.**

È costituita una società per azioni con la denominazione: "Arterra Bioscience S.p.A." o in breve "ArterraBio S.p.A."

**Articolo 2) Sede.**

La società ha sede in Napoli.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, sia in Italia che all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.).

**Articolo 3) Oggetto.**

La società ha per oggetto attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie applicate. In particolare, la società attiverà programmi di ricerca e sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti utilizzabili nel settore agricolo e più in generale svilupperà prodotti ecocompatibili idonei a ridurre i danni dovuti ad insetti, nematodi e funghi. La società utilizza le proprie competenze scientifiche di biologia cellulare e molecolare, bioinformatiche, biochimiche e generiche per erogare servizi di supporto alla ricerca di base e alla ricerca applicata. La società inoltre utilizzerà le proprie strutture ed il proprio personale per organizzare corsi di formazione.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

**Articolo 4) Durata.**

La durata della società è fissata sino al 31 Dicembre 2070.

**Articolo 5) Domicilio dei soci.**

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

**Capitale e Azioni**

**Articolo 6) Capitale sociale e azioni.**

Il capitale sociale ammonta a euro 332.924,65 (trecentotrentaduemila novecentoventiquattro virgola sessantacinque) ed è diviso in n. 6.658.493 (seimilioni seicentocinquantottomila quattrocentonovantatre) azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione

ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 2349 c.c., l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti. In tal caso possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

In data 20 settembre 2019 l'assemblea ha deliberato, tra l'altro, un aumento del capitale sociale per massimi di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con emissione di massime numero 669.779 azioni riservate all'esercizio dei warrant la cui emissione è stata deliberata dalla medesima assemblea; il termine di cui all'articolo 2439 c.c. è fissato alla data del 30 ottobre 2022.

**Articolo 7) Trasferibilità e negoziazioni delle azioni.**

Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

**Articolo 8) Obbligazioni e altri strumenti finanziari.**

La società può emettere qualsiasi categoria di obbligazioni, convertibili e non convertibili, nominative o al portatore, ordinarie o indicizzate, conformemente alle vigenti disposi-

zioni normative.

La società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

**Articolo 9) Conferimenti e finanziamenti.**

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

**Articolo 10) Patrimoni destinati.**

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2447-ter c.c..

**Articolo 11) Recesso.**

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta tuttavia il diritto di recesso nei casi di cui all'art. 2437, comma 2, c.c..

È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2437-ter, comma 4, c.c., il valore di liquidazione delle azioni, in caso di esercizio del diritto di recesso, è determinato sulla base della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, come indicato all'art. 2437-ter, comma 2, c.c., fermo restando che tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

**Articolo 12) Identificazione azionisti.**

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che de-

tengano azioni in misura superiore allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile, legislativa o regolamentare, di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono sopportati in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore a una determinata soglia.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

#### **Articolo 13) Comunicazione partecipazioni rilevanti**

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è applicabile, ai sensi del Regolamento EGM approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento EGM**"), la disciplina relativa alle società quotate in tema di trasparenza e informativa, ed in particolare sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, pro tempore vigente (la "**Disciplina sulla Trasparenza**"), salvo quanto qui previsto.

Gli azionisti dovranno comunicare al Consiglio di Amministrazione della società il raggiungimento o il superamento delle soglie di partecipazione previste dalla disciplina tempo per tempo applicabile, ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie (la "**Partecipazione Significativa**").

La comunicazione dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della società o tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di

negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di Partecipazioni Significative comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

In ogni caso, il consiglio di amministrazione ha diritto di chiedere ai soci informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

#### **Offerta pubblica di acquisto e scambio**

**Articolo 14) Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio** A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (relative alle società quotate di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento EGM, come successivamente modificato.

Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera

b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma-*quater* - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla parteci-

pazione eccedente.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta - ma per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

#### **Assemblea dei Soci**

##### **Articolo 15) Convocazione.**

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro

120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale. L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della società, nonché, anche per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, Milano Finanza e Italia Oggi. La convocazione deve contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente articolo, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

##### **Articolo 16) Intervento e voto.**

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in prima convocazione, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno e
- (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire. Verificandosi i presupposti di cui al precedente paragrafo, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

**Articolo 17) Presidente.**

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

**Articolo 18) Maggioranze e competenze assembleari.**

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge, ad eccezione di quanto previsto dal successivo articolo 30 (trenta). Qualora le azioni o gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento EGM e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che

nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni, imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento EGM;

(ii) cessione di partecipazioni, imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento EGM; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan delle azioni della società come meglio descritto nel successivo articolo 30 (trenta).

#### **Articolo 19) Verbalizzazione.**

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

#### **Organo Amministrativo**

#### **Articolo 20) Numero, durata e compenso degli amministratori.**

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, a discrezione dell'assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF. Almeno uno di questi deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'*Euronext Growth Advisor*.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

**Articolo 21) Nomina degli amministratori.**

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari a tre, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 (sette) o più membri, fermo restando che almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'*Euronext Growth Advisor*.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria

candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) un documento rilasciato dall' *Euronext Growth Advisor* della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall' *Euronext Growth Advisor* della Società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art.

122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un consigliere, in persona del candidato con il primo numero nella lista medesima.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista. Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un amministratore indipendente, ovvero di 2 (due) qualora il consiglio di amministrazione sia formato da 7 (sette) o più amministratori, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i dipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel ri-

spetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro - tempore vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.

**Articolo 22) *Presidente e organi delegati.***

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare un vice presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

**Articolo 23) *Deliberazioni del consiglio.***

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il presidente o l'amministratore delegato lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente o dall'amministratore delegato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione: (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli

argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

**Articolo 24) Poteri di gestione.**

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

**Articolo 25) Poteri di rappresentanza.**

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta ai consiglieri delegati, se nominati, e nei limiti dei poteri di gestione loro attribuiti e, in loro difetto, al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

Nei limiti dei poteri di gestione attribuiti, viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

**Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti**

**Articolo 26) Organo di controllo.**

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi per audio-conferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

I sindaci devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e gli ulteriori requisiti di legge.

I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati, altresì, da una numerazione progressiva. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea cer-

tificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa pro tempore vigente; (iii) il curriculum vitae contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto e (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art.

122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla ca-

rica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.

#### **Articolo 27) Revisione legale dei conti.**

La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, oppure, ai sensi dell'art. 2409bis, comma 2, c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

#### **Bilancio ed Utili**

#### **Articolo 28) Esercizi sociali e redazione del bilancio.**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

**Articolo 29) Dividendi.**

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la società può distribuire acconti sui dividendi.

**REVOCA DALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

**Articolo 30) Revoca**

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l' *Euronext Growth Advisor* e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

**SCIoglimento**

**Articolo 31) Nomina dei liquidatori.**

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 32) Eventuale qualificazione della società come diffusa.**

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111 *bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azio-

ni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.".

\*\*\*

L'assemblea conferisce a mezzo sistema videoconferenza, mandato al Presidente di curare tutti gli adempimenti per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 10,45 (dieci virgola quarantacinque).

Richiesto, ricevo il presente atto, scritto parte di mio pugno e parte a macchina da persona di mia fiducia su facciate trentaquattro di fogli nove, viene da me Notaio a mezzo del medesimo sistema di audio-video conferenza, letto alla comparsa, che lo approva e viene sottoscritto unicamente da me notaio alle ore 10,46 (dieci virgola quarantasei).

FIRMATO ALL'ORIGINALE:

Luca DI LORENZO Notaio e sigillo.